

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

**ALBA TRADE SERVICES &
CONSULTING S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: POGLIANO MILANESE MI
PIAZZA XXV APRILE 1

Codice fiscale: 11215760965

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	16

v.2.14.1

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	POGLIANO MILANESE (MI) PIAZZA XXV APRILE 1 CAP 20005
Codice Fiscale	11215760965
Numero Rea	MI-2587575
P.I.	11215760965
Capitale Sociale Euro	2.000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata con un unico socio
Settore di attività prevalente (ATECO)	463920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.1

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	10.000	10.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.700	310.000
Totale crediti	484.700	310.000
IV - Disponibilità liquide	56.700	32.400
Totale attivo circolante (C)	541.400	342.400
Totale attivo	551.400	352.400
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000	2.000
IV - Riserva legale	13.520	6.120
VI - Altre riserve	256.880	116.280
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	179.000	148.000
Totale patrimonio netto	451.400	272.400
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	80.000
Totale debiti	100.000	80.000
Totale passivo	551.400	352.400

v.2.14.1

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.196.000	989.000
Totale valore della produzione	1.196.000	989.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	669.312	558.546
7) per servizi	230.800	180.900
8) per godimento di beni di terzi	24.000	24.000
Totale costi della produzione	924.112	763.446
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	271.888	225.554
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	271.888	225.554
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	92.888	77.554
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	92.888	77.554
21) Utile (perdita) dell'esercizio	179.000	148.000

v.2.14.1

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	179.000	148.000
Imposte sul reddito	92.888	77.554
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	271.888	225.554
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	271.888	225.554
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	271.888	225.554
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	271.888	225.554
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	271.888	225.554
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	56.700	32.400
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	56.700	32.400

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31-12-2022. Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31-12-2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell' attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31-12-2022 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L' eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d' esercizio. Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato. I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti.

L'avviamento è iscritto all' attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso.

L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D. M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespito sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespito ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l' addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore. I costi d'

ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati “manutenzione ordinaria” e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione.

Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d’uso accreditando il fondo rinnovamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti: Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento.

Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci “D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni” e “D 19. a Svalutazione di partecipazioni”, secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall’art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell’esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo. Gli altri titoli risultano iscritti al costo d’ acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d’ acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall’andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore. I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti. La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, cost to cost, misurazioni fisiche. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione.

Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate. Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo.

Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio. Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

v.2.14.1

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	10.000	10.000

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	-	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	10.000	10.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	250.300	139.000	389.300
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.700	35.700	84.400
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.000	0	11.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	310.000	174.700	484.700

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.400	24.300	56.700
Totale disponibilità liquide	32.400	24.300	56.700

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	2.000	0		2.000
Riserva legale	6.120	7.400		13.520
Altre riserve				
Totale altre riserve	116.280	140.600		256.880
Utile (perdita) dell'esercizio	148.000	31.000	179.000	179.000
Totale patrimonio netto	272.400	179.000	179.000	451.400

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	80.000	20.000	100.000
Totale debiti	80.000	20.000	100.000

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il sottoscritto Wahba Amir, in qualità di rappresentante legale della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

In fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Wahba Amir, amministratore unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società.

Bollo assolto in modo virtuale aut. Prt. 204354/01 del 06/12/2001

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS
Sede Legale: POGLIANO MILANESE (RM) Via XXV APRILE ,1
Capitale sociale: Euro 2.000,00 i.v.
Cod.Fisc. 11215760965 - Partita IVA 11215760965
C.C.I.A.A. MI n. 2587575

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di giugno alle ore 14, in Pogliano Milanese, presso la sede legale della ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 (con relativo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa);

2) Deliberazioni conseguenti.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi di legge e di statuto il Sig. Wahba Amir amministratore unico della Società, che, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a svolgere le funzioni di segretario per la stesura del presente verbale la Signora Rossi Maria.

Il Presidente dell'assemblea, constatato e fatto constatare che sono presenti tutti i soci rappresentanti in proprio l'intero capitale sociale di Euro 2.000,00.=, dichiara validamente costituita l'assemblea e, come tale, atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2369 del c.c.

L'assemblea, conferma e ratifica la nomina di segretario per la stesura del presente verbale nella persona della Signora Rossi Maria.

Sipassa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e, a riguardo, il Presidente, prendendo la parola legge il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022 e del relativo Conto Economico e la Nota Integrativa al Bilancio stesso.

Il Presidente passa ad illustrare il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 (con le sue tre componenti dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa),

che chiude con un'utile pari ad € 179.000 e di destinarli nel seguente modo:

- il 5% pari ad € 8.950 alla riserva legale;
- il 95% pari ad € 170.050 alla riserva ordinaria

ed invita i soci intervenuti ad esercitare il diritto di voto loro spettante.

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità delibera di approvare il bilancio in esame. Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 17 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Rossi Maria)

L'Amministratore Unico
(Wahba Amir)

Il sottoscritto Purcaro Stefano, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo dpr 445/2000 l'autenticità dei contenuti delle copie informatiche, allegata alla presente pratica, agli originali cartacei conservati agli atti della società.

